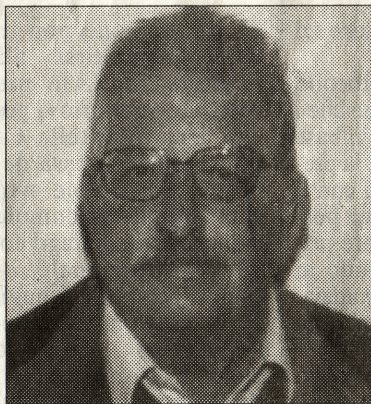


In campo con la Lista per Borrelli, il candidato punta sulla "trasformazione" di un'emergenza in economia

Gambardella "ricicla" i rifiuti

«La differenziata è una ricchezza. Va sfruttata, non sottovalutata»

«Sembra che ultimamente si sia aperta una caccia ai cattolici e al loro voto»: ad esprimersi così è il professor Alfonso Gambardella, ordinario all'Istituto tecnico "Amendola" e candidato per la seconda volta al Consiglio comunale nella lista per Mario Borrelli. «Da credente posso fare alcune precisazioni: il cattolico è un uomo che compie scelte radicali nella società, rischiando in prima persona, e non è chiuso in se stesso ma è aperto all'ascolto e al dialogo. Va precisato che i cattolici sono persone come le altre, ma che sui temi etici ascoltano la parola del Papa e dei Vescovi, la interiorizzano, la elaborano e la accettano». Tornando sui temi più strettamente politici, Gambardella afferma che «ogni candidato è un privilegiato, che riesca a vincere la competizione elettorale o meno: il voto va ricercato nel rispetto delle persone, che ci scelgono. Se tutti tenessero bene a mente questo grande privilegio, rappresentando fino in



fondo i diritti dei propri elettori, non ci sarebbero tante risse. Da buon cristiano, mi sono impegnato da sempre a non parlare male degli avversari», afferma ridendo. In effetti questa campagna elettorale è stata caratterizzata da una grande violenza verbale: «Credo che tutto questo faccia molto male alla politica e ai cittadini. Non bisogna stupirsi per l'in-

decisione di molti elettori, che si trovano sbattuti tra le urla degli schieramenti. Torniamo invece a parlare di temi come le energie pulite, una proposta fondante del nostro programma: basterebbe solo un po' di buona volontà per garantire la salute di tutti i cittadini, perché non dobbiamo dimenticarci che il compito del candidato è quello di dare un futuro ai propri figli e a quelli di tutti i cittadini. Noi ci avvaliamo degli studi e delle esperienze delle altre nazioni europee, in cui attraverso il riciclaggio si riescono a recuperare dal 97% dei rifiuti le materie prime necessarie alle aziende. In questo modo si potrebbe creare un grande indotto che darebbe sviluppo per tutta la provincia. Si potrebbe pensare anche di abbattere la Tassa sui rifiuti attraverso un "bonus" da conferire a chi ricicla i propri rifiuti in una sorta di "oasi ecologica". Occorre una visione d'insieme di questi problemi, da affrontare con una mentalità politica che

deve maturare agli standard europei, così da farci diventare un paese in grado di competere realmente in Europa». Il lavoro come punto cardine per risolvere molti altri problemi: «Per la disoccupazione, per creare una vera movida, per dare stabilità al futuro dei giovani ed evitare che cadano in giri pericolosi è necessaria un'economia forte. Il porto va delocalizzato, creando così sviluppo già a partire dalla sua costruzione. Per la sicurezza noi proponiamo, oltre al poliziotto di quartiere, che vengano costruiti postazioni fisse delocalizzate. La questura è ormai stracolma ed obsoleta, e quindi va ricostruita con criteri moderni. Ho scelto Mario Borrelli perché è un amico di lunga data», conclude il professore Gambardella, «e credo che una volta tanto occorra tentare un voto diverso, di una lista cattolica integrata nel tessuto sociale e che sappia far fronte alla caduta degli ideali». (i.d'a.)